

**S P R E A F I C O**

*Passione per il legno dal 1923*

# LIBRETTO DI USO E MANUTENZIONE

**FALEGNAMERIA SPREAFICO**

Via Provinciale, 20 – 22020 Cerano

D'Intelvi Tel. 031 817183

[info@falegnameriaspreafico.it](mailto:info@falegnameriaspreafico.it)



**ABICert**  
l'ente di certificazione  
UNI EN ISO 9001:2008  
Certificato n. QBC484

**CE**



## **Gentile Cliente,**

Grazie per aver scelto i prodotti di Falegnameria Spreafico.

Li abbiamo costruiti con cura e con materiali destinati a durare nel tempo.

Vi consigliamo di leggere con attenzione questo manuale e di conservarlo per una eventuale successiva consultazione.

Al suo interno troverete informazioni utili su come utilizzare i nostri prodotti evitando situazioni di pericolo, la corretta aerazione dei locali, la pulizia e la manutenzione.

È molto importante leggere con attenzione queste semplici istruzioni già prima di utilizzare il manufatto e successivamente durante le fasi di ispezione e pulizia periodica.

## **REGOLE PER GARANTIRE LUNGA VITA AI SERRAMENTI**

- 1. Conoscere le caratteristiche chimico/fisiche del materiale di costruzione dei vostri serramenti**
- 2. Eseguire periodicamente le normali operazioni di pulizia con prodotti non aggressivi**
- 3. Programmare la manutenzione dei propri serramenti**
- 4. Seguire tutte le indicazioni e le specifiche date dal produttore**
- 5. Provvedere alla pulizia del sistema d'evacuazione acqua**
- 6. Verificare la tenuta delle guarnizioni**
- 7. Curarsi dell'ingrassaggio e della regolazione della ferramenta**

# INDICE

Argomento	Pagina
1. ISTRUZIONI DI SICUREZZA E PRECAUZIONI D'USO	<u>5</u>
2. Utilizzo del serramento	<u>6</u>
3. Manutenzione e cura dei vetri	<u>8</u>
4. Manutenzione e regolazione della ferramenta	<u>9</u>
5. Manutenzione e sostituzione della maniglia	<u>13</u>
6. Sostituzione del cilindro	<u>15</u>
7. Manutenzione e sostituzione delle guarnizioni	<u>16</u>
8. Manutenzione e cura della superficie verniciata	<u>16</u>
9. Rinnovo della verniciatura	<u>20</u>
10. Ombreggiamento dei locali	<u>21</u>
11. Aerazione dei locali	<u>21</u>
12. Zanzariere	<u>23</u>
13. Avvolgibili e persiane motorizzati	<u>24</u>

## ISTRUZIONI DI SICUREZZA E PRECAUZIONI D'USO

- La presenza di odori emessi dal manufatto dopo aver tolto l'imballo non costituisce pericolo.
- Per il montaggio e fissaggio, seguire scrupolosamente le eventuali istruzioni di montaggio.
- Se non esperti evitare di eseguire lavorazioni sul prodotto. È preferibile contattare il produttore.
- Per pulire le superfici utilizzare solo prodotti che riportano l'impiego specifico.
- Per pulire i rivestimenti utilizzare solo prodotti che riportano l'impiego specifico.
- Per pulire eventuali materiali plastici utilizzare solo prodotti che riportano l'impiego specifico.
- Per pulire parti metalliche utilizzare solo prodotti che riportano l'impiego specifico.
- Per pulire le guarnizioni utilizzare solo prodotti che riportano l'impiego specifico.
- Evitare di eseguire manovre non previste per sistemi d'assemblaggio e di funzione.
- Evitare di eseguire manovre non previste per i sistemi di movimento e chiusura.
- Evitare di chiudere l'anta o il sistema oscurante con forza.
- Evitare di appendersi al pannello anta.
- Evitare urti contro superfici vetrate ed oggetti acuminati.
- Evitare di appoggiare eccessivo peso sulla maniglia.
- Evitare che ante e coprifili rimangano sempre a contatto con acqua o altri liquidi.
- Evitare di esporre bordi, profili e rivestimenti in prossimità di fonti di calore.
- Evitare di sottoporre l'anta a correnti d'aria.
- Se non esperti, non eseguire la manutenzione straordinaria. È preferibile contattare il produttore.
- L'eventuale ingestione di vernici, impregnanti o materiali da utilizzare per la pulizia del prodotto potrebbe essere un pericolo per i bambini.
- Per la manutenzione e registrazione del serramento o del sistema oscurante, seguire le indicazioni fornite dal fornitore.
- Periodicamente, accertarsi che i sistemi di fissaggio ed assemblaggio siano fissati e funzionanti.
- Periodicamente, accertarsi che i sistemi di funzione e le guarnizioni siano fissati e funzionanti.
- Evitare usi impropri e non consoni al prodotto.
- Eventuali movimentazioni automatizzate e/o elettrocomandate devono essere utilizzate in condizioni di sicurezza e secondo le istruzioni fornite dal produttore del comando.
- Non consentire ai bambini di giocare con il dispositivo di chiusura oscurante.

Le presenti procedure possono essere portate a termine anche da personale non professionista.

# RIPRISTINO DELLA CHIUSURA DELL'ANTA IN CASO DI FALSA MANOVRA ANTA/RIBALTA

Nel caso in cui, con l'anta aperta a battente, si sia riuscita a ruotare la maniglia verso l'alto (apertura a ribalta) è necessario:

- accostare e mantenere accostato l'angolo superiore destro dell'anta al telaio
- premere il meccanismo di "falsa manovra" (levetta inclinata normalmente situata nella metà inferiore della ferramenta di chiusura dell'anta)
- contemporaneamente portare la maniglia in posizione di apertura a battente (maniglia orizzontale)
- rilasciare il meccanismo di "falsa manovra"
- portare l'anta in chiusura e chiudere ruotando la maniglia verso il basso.

## Attenzione!

L'apertura e chiusura incontrollate dell'anta possono causare gravi lesioni e ingenti danni a cose. Pertanto:

- Controllare che l'anta durante la chiusura non urti contro il telaio o un'altra anta.
- Controllare che l'anta durante tutto il movimento venga trattenuta a mano e avvicinata molto lentamente al telaio.
- Controllare che l'anta non sbatta o si apra in modo incontrollato.

In caso di vento e corrente chiudere e bloccare le finestre e le portefinestre. Vento e corrente provocano l'apertura e la chiusura incontrollata delle ante aperte di finestre o portefinestre dovuta alla spinta dell'aria.

## Finestre e portefinestre scorrevoli

Le finestre o portefinestre con ferramenta scorrevole consentono di spostare ante di finestre o portefinestre mediante un'impugnatura manuale in senso verticale od orizzontale. In caso di costruzioni speciali le ante durante la spinta possono essere anche piegate a pacchetto (tipo fisarmonica - finestre scorrevoli e pieghevoli). In caso di costruzione speciale è possibile portare diverse ante in posizione di rotazione e/o di ribaltamento limitata da un'esecuzione a forbice. Quando si chiude l'anta e si blocca la ferramenta, in genere è necessario superare la resistenza di una guarnizione.

## Attenzione!

L'apertura e chiusura incontrollate dell'anta possono causare gravi lesioni e ingenti danni a cose. Pertanto:

- Controllare che l'anta a causa del movimento quando raggiunge la posizione completamente aperta o chiusa non urti il telaio, l'ammortizzatore o altre ante.
- Controllare che l'anta durante tutto il movimento venga spostata a mano lentamente fino all'apertura o chiusura completa, fino al telaio, ammortizzatore o ad altre ante (valore tecnico – velocità di riferimento max. del bordo di chiusura  $v \leq 0,2$  m/s).

## Attenzione!

Le ante aperte o non bloccate o in posizione di aerazione (p.es. aperte ad anta ribalta) hanno solo una funzione di schermatura. Non soddisfano i requisiti di tenuta alla pioggia, riduzione dei rumori, isolamento dal freddo e/o dal caldo, protezione antintrusione.

## Oscuranti esterni

Quando si aprono gli oscuranti esterni (scuri, persiane ecc.), occorre accertarsi che gli stessi si aggancino in modo sicuro ai fermapersiana. Con vento di forte intensità non aprire o chiuderli. Ingrassare periodicamente tutte le parti metalliche che sfregano le une sulle altre. Tutte le parti portanti che hanno un carattere rilevante per la sicurezza vanno controllate periodicamente per verificare la presenza di abrasione o usura (in primo luogo tutte le bandelle ed i cardini). A seconda dei casi, occorrerà stringere nuovamente le viti di fissaggio o sostituire le parti danneggiate.

## Manutenzione dei vetri isolanti

### Pulizia

I vetri devono esser puliti se non presentano residui di intonaco, sabbia o cose simili: in questi casi bisogna procedere con estrema attenzione, in modo da evitare che il vetro rimanga rigato in maniera irreversibile. Quando si esegue la pulizia bisogna assolutamente evitare che il detergente utilizzato coli sul serramento, perché in grado di danneggiare il film di vernice. Il lavaggio del vetro deve essere in grado di ridurre al minimo le sollecitazioni; va quindi evitato l'utilizzo di acqua eccessivamente calda (o eccessivamente fredda d'estate) e, soprattutto, di vapore.

### Rottura da shock termico

Al fine di evitare che la durabilità della vetrata sia compromessa da rotture inaspettate, è necessario adottare alcuni accorgimenti, per tutto il ciclo di vita del prodotto, volti a evitare di imporre ulteriori carichi termici sulla vetrata:

- Evitare l'applicazione di adesivi e pitture, soprattutto di colore scuro, o di rivestimenti (sia pure occasionali), anche al fine di ottenere una protezione solare aggiuntiva, o un messaggio pubblicitario su vetri esposti all'irraggiamento solare diretto. Ciò comporta sempre un riscaldamento differenziato della lastra, dando origine a sollecitazioni termiche che aumentano il rischio di rottura del vetro.
- Evitare ombreggiamenti parziali. Se una lastra è in parte esposta alla luce solare diretta e in parte ombreggiata, si ha sempre un differenziale del carico termico sul vetro. I vetri parzialmente ombreggiati presentano un riscaldamento disomogeneo che può divenire pericoloso.
- Evitare l'accumulo di calore sul vetro dovuto a oscuranti interni. Quando si verifica un accumulo di calore direttamente sul vetro, si determina un incremento delle sollecitazioni termiche a carico del vetro stesso. Se non si presta attenzione a garantire una ventilazione adeguata o una sufficiente distanza nell'applicazione del sistema oscurante dal vetro, l'irraggiamento solare potrebbe generare sollecitazioni termiche superiori al previsto e, di conseguenza, provocare la rottura del vetro.
- Evitare l'accumulo di calore a causa di corpi riscaldanti, illuminanti o arredi imbottiti collocati a ridosso del vetro.

### Rottura dovuta ad urti

Bisogna tenere presente che il vetro (anche se temperato o stratificato) è un materiale fragile: non urtarlo, non colpirlo con oggetti. Prestare attenzione anche ad esempio ad attività quali il taglio dell'erba che possono proiettare detriti sul vetro. In caso di rottura o venatura del vetro richiedere subito la sostituzione dello stesso.

## INGRASSAGGIO E REGOLAZIONE DELLA FERRAMENTA

Il controllo dello stato di usura e il corretto ingrassaggio delle parti mobili costituisce una manutenzione di prima importanza per il mantenimento della funzionalità e della sicurezza del serramento. Nel caso in cui venga verificato uno stato di usura elevato, è importante contattare il fornitore, che provveda alla sostituzione delle parti usurate, o dell'intero sistema di ferramenta.

Negli altri casi, si potrà procedere all'ingrassaggio di tutte le parti mobili (cerniere, incontri, aste e nottolini di chiusura, aste di scorrimento, fermi a scatto).

Per l'ingrassaggio si potrà utilizzare grasso per cuscinetti, vaselina tecnica, olio.

**CONSIGLIO:** la manutenzione descritta è consigliata con cadenza annuale, o più frequentemente, nei casi in cui si rilevino difficoltà di manovra e di chiusura.

## LA VERIFICA DELLE GUARNIZIONI DI TENUTA

E' opportuno verificare periodicamente lo stato delle guarnizioni e, quando necessario (guarnizioni consumate, tagliate, indurite, ecc.) provvedere alla loro sostituzione, semplicemente estraendo la vecchia guarnizione ed inserendone una nuova.

Per la nuova guarnizione è consigliabile rivolgersi al produttore della finestra, che potrà o fornirle direttamente o indicarne con precisione il costruttore ed il modello; l'eventuale utilizzo di una guarnizione non idonea potrebbe causare serie difficoltà di manovra e di tenuta dell'infisso.

**CONSIGLIO:** la manutenzione descritta è consigliata con cadenza annuale, o, in modo straordinario, nel caso in cui si verificano degni sulle guarnizioni esistenti

## CONTROLLO PERIODICO DELLA VERNICE

Perché impregnante e finitura possano svolgere al meglio la loro funzione, è fondamentale che lo strato di vernice sia integro e di spessore adeguato. Gli elementi in legno vanno quindi periodicamente controllati, soprattutto nei punti di maggiore sollecitazione.

Una volta all'anno è opportuno eseguire un controllo delle parti più esposte, quali:

- La parte esterna delle finestre, soprattutto quelle esposte a Sud o a Sud-Ovest.
- Le "teste" del legno, in alto e in basso, di persiane e scuri
- Il lato esterno di persiane e scuri

Quando si nota che la vernice in questi punti è diventata "magra" ed opaca è ora di intervenire con il rinfresco.

## AVVERTENZA

Ogni volta che si procura un trauma meccanico in grado di interrompere la continuità del film di vernice (graffi, rigature o grandinate eccezionali), bisogna intervenire con tempestività, in modo da ripristinare con il ritocco la continuità della pellicola.

## La pulizia

La pulizia è una operazione molto importante, infatti la pioggia mescolandosi con lo smog genera delle soluzioni acide corrosive, che possono danneggiare anche la vernice delle finestre. Mantenere pulita la superficie della finestra, dunque, vuol dire aumentare di molto la durata del film di verniciatura, mantenendolo sempre integro e brillante.

La pulizia va effettuata una volta ogni 6 mesi. Per questa importante operazione è stato studiato un prodotto apposito, che permette di pulire con facilità senza danneggiare la verniciatura. Il detergente neutro (che è possibile richiedere presso i nostri uffici) si applica semplicemente con un panno morbido.

Non effettuare mai la pulizia con alcool o detergenti aggressivi.

## Il ritocco in caso di graffi o urti accidentali

In caso di graffi o urti accidentali (per esempio una forte grandinata) è necessario ripristinare la continuità del film di vernice. La tipologia di vernice o/e di impregnante va richiesta espressamente ai nostri uffici, specificando il nome e cognome del cliente e la data del contratto, in modo da poter permettere di risalire con esattezza ai materiali usati.

I piccoli danni meccanici possono essere riparati con un pennellino a punta. In caso di danni meccanici di maggiore entità, distacco del rivestimento, crepe o ingrigimento, perché ad esempio non è stata eseguita la regolare manutenzione, è necessario applicare una mano di vernice sull'intero serramento al fine di ripristinare lo spessore e l'aspetto originale.

1. Carteggiare solo la parte danneggiata con carta vetrata (grana 180-220) e spolverare accuratamente. Fare attenzione a non carteggiare lo strato di impregnante. Per correggere ampi danni della vernice, deve essere carteggiato tutto il telaio della finestra.
2. Pulire la zona interessata con uno straccio leggermente imbevuto con acetone
3. Successivamente trattare con 2 mani dell'opportuna vernice trasparente, usando un pennello acrilico.
4. Graffi profondi o/e danneggiamenti che fanno intravedere il legno grezzo, devono essere carteggiati (grana 180-220) e successivamente impregnati. In seguito andranno applicate le mani di vernice.

## OMBREGGIAMENTO LOCALI

Il calore del sole deve essere controllato all'esterno della finestra con appropriati sistemi di ombreggiamento. Se non è possibile montare un sistema di ombreggiamento esterno si consiglia di scegliere un vetro in grado di limitare l'ingresso del calore. Il controllo solare con sistemi di ombreggiamento interno (p.es. tende) sarà poco efficace.

Un corretto sistema di ombreggiamento dei locali in estate aumenterà il benessere degli occupanti e permetterà un notevole risparmio sulle spese per la climatizzazione.

In caso di presenza di sistemi oscuranti (persiane, scuri ecc.) e quando all'esterno la temperatura è più elevata di quella presente in casa si dovrebbero tenere le finestre chiuse e ombreggiare i vetri accostando le chiusure oscuranti per evitare che entri la luce solare.

## AREAZIONE DEI LOCALI

L'aerazione degli ambienti è fondamentale per il ricambio dell'aria e per tenere sotto controllo l'umidità, in modo da mantenere un'umidità relativa **inferiore al 65%**: in caso gli ambienti interni vengano mantenuti ad un tasso di umidità superiore al 65% i serramenti possono subire danni, così come gli arredamenti interni. Un'umidità dell'aria eccessiva (superiore al 65%) provoca molti disagi soprattutto in inverno, quando il vapore acqueo condensa a contatto con le pareti fredde, o dove sono presenti ponti termici. Si assiste così al gocciolamento dei vetri e all'insorgenza di muffe negli angoli delle pareti più fredde con un danno sia estetico che igienico; le spore di alcune muffe possono infatti essere tossiche per l'uomo e causare allergie e malattie alle vie respiratorie.

La presenza e l'attività delle persone negli ambienti chiusi inoltre genera polvere, fa aumentare la concentrazione di anidride carbonica e di vapore acqueo, riducendo contemporaneamente la quantità di ossigeno.

Il mancato ricambio di aria (aria viziata) induce un senso di stanchezza, depressione, mancanza di concentrazione ed altri piccoli disturbi. I serramenti vecchi, sprovvisti di guarnizioni, consentivano attraverso gli "spifferi" un sufficiente ricambio di aria anche con le finestre chiuse. Il ricambio d'aria naturale condotto, in questo modo, aveva però molti aspetti negativi in quanto non poteva essere controllato e causava quindi degli sprechi energetici ed un notevole disagio abitativo.

I nuovi serramenti sigillano perfettamente dall'ambiente esterno, e quindi il ricambio necessario per avere sempre una buona qualità dell'aria può avvenire solo con una corretta apertura delle finestre. L'aerazione controllata diventa dunque fondamentale ed è importante imparare le nuove modalità di utilizzo della finestra in funzione delle stagioni.

In assenza di sistemi automatici di ricambio dell'aria si consiglia quindi di **arieggiare periodicamente i locali** spalancando tutte le finestre di una stanza per volta per 5-10 minuti, in modo da creare una corrente d'aria. L'aria interna, umida, uscirà molto rapidamente e l'aria esterna, più asciutta, "asciugherà" gli ambienti interni, senza raffreddare eccessivamente i muri. I locali nei quali si produce una maggior quantità di vapore acqueo (bagno e cucina) devono essere arieggiati con questo sistema almeno 2-3 volte al giorno. Evitare, durante la stagione più fredda, di lasciare a lungo le finestre aperte, sia socchiuse sia a ribalta, per evitare di raffreddare troppo le pareti.

Ecco alcuni consigli pratici:

1. Arieggiare periodicamente i locali come precedentemente descritto
2. Se non si può o non si vuole procedere con l'apertura periodica delle finestre, installare

un dispositivo di Ventilazione Meccanica Controllata (meglio se con recupero di calore)

3. Aprire completamente la finestra dopo aver fatto la doccia o dopo aver cucinato
4. Cambiare l'aria al risveglio
5. Evitare di stendere la biancheria umida in casa.

L'arieggiamento è efficace quando la temperatura esterna è minore di quella interna, mentre arieggiare intensamente quando all'esterno fa più caldo che all'interno (tipicamente d'estate) è controproducente, perché si provoca un riscaldamento indesiderato dei locali e un aumento dell'umidità interna.

La soluzione consigliata è quella di installare un sistema di aerazione meccanico con recupero di calore. In ogni caso per garantire l'assenza di formazione di muffa, in mancanza di regolare arieggiamento l'unità abitativa deve essere munita di un sistema di controllo dell'umidità (p.e. Ventilazione Meccanica Controllata).

## **AVVERTENZA**

Nel caso in cui il montaggio delle finestre avvenga prima dei lavori di intonacatura delle pareti e dei solai, o subito dopo, c'è il pericolo che l'eccesso di umidità danneggi i serramenti: occorre quindi prevedere una massiccia aerazione dei locali, in modo da eliminare l'eccesso di umidità presente. È necessario tenere monitorata l'umidità ambientale interna, mantenendola sotto il 65%. Se necessario utilizzare un deumidificatore.

